



Sindacato Lavoratori Comunicazione

Via Loiacono, 20/B 70126 B A R I

Segreteria Aziendale

Tel/ Fax 080 576756 slccgilbari@gmail.com

Bari, 9 Ottobre 2014

I lavoratori aderenti alla SLC CGIL della Fondazione Petruzzelli di Bari esprimono il loro dissenso rispetto all'opera di smantellamento dell'Orchestra e del Coro del Teatro dell'Opera di Roma, messa in atto dal sovrintendente Carlo Fuortes e supportata dal Sindaco di Roma, Ignazio Marino.

Caro ministro, quello messo in piedi all'Opera di Roma è il più grande bluff mediatico/politico perpetrato ai danni dell'intera comunità musicale italiana e mondiale.

In un'azienda che non funziona, generalmente va a casa per primo il management. Il sistema di regole che è alla base dell'ordinamento democratico non può essere soverchiato con 182 licenziamenti che non hanno nulla di economico, ma fanno di "ritorsione".

Se davvero il problema è la perdita di finanziamenti per 3,4 milioni di euro, così come annunciato dal sovrintendente Fuortes, perché non fare ricorso ai contratti di solidarietà, già attuati al Carlo Felice di Genova?

Il momento critico economico non giustifica tali licenziamenti, soprattutto se ad essere licenziati sono 182 dipendenti che hanno sostenuto difficili concorsi internazionali per riuscire ad essere assunti e che garantiscono un standard qualitativo di primo livello. Pensi che durante il secondo conflitto mondiale, al Primo ministro inglese venne consigliato di tagliare le spese per la Cultura. La risposta di Winston Churchill, fu: "...ma allora per cosa combattiamo?".

Al netto delle esagerazioni di certa stampa, che ha "preparato" il terreno alla mattanza dell'Opera di Roma, La invitiamo a visitare personalmente ogni teatro e a incontrare i lavoratori tutti, vanto della cultura musicale e scenotecnica a livello mondiale e custodi della tradizione del melodramma.

Scoprirà, caro ministro, un mondo diverso!

Facciamo appello alla sua sensibilità di uomo di cultura, certi che saprà cogliere il grido di dolore del nostro mondo, che da anni non ha una vera interfaccia politica ed è stato vittima di provvedimenti talvolta fallimentari.

E proprio a Bari, con l'esperienza commissariale del Petruzzelli, potrebbe svelare una serie di sorprese, sicuramente non del tutto positive.

Ecco, Signor Ministro, ci piacerebbe sapere che anche lei voglia condividere lo spirito di Churchill e rivedesse il suo pensiero, espresso nell'intervista a Repubblica di domenica 05 ottobre, non dando seguito né a futuri tagli del "FUS" né e allo smantellamento della grande tradizione musicale italiana, riconosciuta in tutto il mondo.

R.S.A. SLC CGIL Fondazione Petruzzelli di Bari

Tiziana Demattia, Gianfranco Cappelluti,
Antonio Buono, Lele Pastorella, Christian Ugenti